

CODICE ETICO DEL CONSORZIO A.R.E.L. – AGENZIE RECAPITO LICENZIATARI

1. Premesse, finalità e destinatari

Il Consorzio A.R.E.L. – Agenzie Recapito Licenziatari (di seguito anche “Consorzio” o “A.R.E.L.”) è un consorzio senza finalità speculative tra imprese private operanti nel settore dei servizi di recapito, costituito per promuovere, incentivare e tutelare, sotto ogni forma, l’attività imprenditoriale dei Consorziati nel rispetto della normativa vigente e nell’interesse della collettività. [

Il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”) esprime i valori e i principi di comportamento che A.R.E.L. riconosce come propri e che richiede siano condivisi e rispettati da tutti i soggetti che operano, a qualsiasi titolo, nell’ambito dell’attività consortile.

Il Codice persegue le seguenti finalità:

- definire in modo chiaro i principi etici e le regole di condotta che devono orientare l’operato del Consorzio e dei Consorziati;
- prevenire comportamenti contrari alla legge, allo Statuto e agli interessi del Consorzio;
- rafforzare la fiducia e la reputazione di A.R.E.L. nei confronti dei Consorziati, dei loro clienti, dei fornitori, delle istituzioni e di tutti gli altri interlocutori.

Destinatari del Codice sono:

- i Consorziati e i loro legali rappresentanti;
- i componenti degli organi sociali del Consorzio (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, eventuale Collegio dei Probiviri e ogni altro organo previsto dallo Statuto);
- i dipendenti e i collaboratori del Consorzio, a qualunque titolo;
- i collaboratori esterni, i consulenti, i fornitori e tutti i soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consorzio, i quali sono tenuti a conformarsi ai principi del presente Codice per quanto di loro competenza.

L’adesione al Consorzio, l’assunzione di cariche sociali, l’instaurazione di rapporti di lavoro, collaborazione o fornitura con A.R.E.L. implicano la conoscenza e l’accettazione del presente Codice Etico.

2. Valori di riferimento e principi generali

2.1 Valori fondamentali

L’attività del Consorzio e dei Consorziati si ispira ai seguenti valori fondamentali:

- **Lealtà**: agire in modo trasparente e corretto nei confronti del Consorzio, dei Consorziati, dei loro clienti, dei fornitori, dei collaboratori e delle istituzioni, evitando comportamenti opportunistici o ingannevoli.
- **Integrità**: rifiutare ogni forma di corruzione, favoritismo ingiustificato, abuso di potere o uso distorto delle risorse consortili; rispettare le leggi, lo Statuto e le deliberazioni degli organi sociali.

- **Operosità:** partecipare attivamente e responsabilmente alla vita consortile, contribuendo allo sviluppo di servizi efficienti e di qualità a beneficio dell'intera rete dei Consorziati e dei loro clienti.

2.2 Principi generali di condotta

Tutti i Destinatari sono tenuti a conformare il proprio comportamento ai seguenti principi generali:

- **Legalità:** osservare le leggi e i regolamenti vigenti, con particolare riferimento alla disciplina dei consorzi, alla normativa postale, alla concorrenza, alla tutela dei dati personali, alla sicurezza sul lavoro e alla normativa ambientale.
- **Correttezza e buona fede:** agire con correttezza, buona fede e diligenza, evitando qualsiasi comportamento che possa arrecare danno al Consorzio, ai Consorziati o a terzi.
- **Imparzialità e non discriminazione:** evitare ogni forma di discriminazione fondata su età, sesso, stato di salute, nazionalità, razza, opinioni politiche, convinzioni religiose o altre condizioni personali o sociali.
- **Tutela della dignità della persona:** garantire il rispetto della dignità di ogni persona, rifiutando comportamenti lesivi, quali molestie, mobbing, intimidazioni o forme di violenza psicologica o fisica.
- **Trasparenza e tracciabilità:** assicurare la chiarezza e la tracciabilità delle decisioni e delle operazioni, in particolare in ambito economico-finanziario e nei rapporti con i terzi.
- **Responsabilità:** assumere la responsabilità delle proprie azioni e decisioni, cooperando lealmente con gli organi sociali e con gli altri Destinatari per il perseguimento degli scopi consortili.

2.3 Doveri specifici dei Consorziati

I Consorziati si impegnano a:

- rispettare lo Statuto, il Regolamento interno e le deliberazioni degli organi sociali;
- fornire al Consorzio informazioni veritiere, complete e tempestive, necessarie per la corretta gestione delle attività comuni;
- adempiere puntualmente agli obblighi economici e contributivi previsti dallo Statuto e dalle deliberazioni assembleari;
- non porre in essere comportamenti in contrasto con gli scopi consortili e con il ruolo di rappresentanza e tutela svolto da A.R.E.L. presso istituzioni e soggetti terzi.

2.4 Conflitti di interesse

I Destinatari devono evitare situazioni in cui interessi personali, o di imprese a essi collegate, possano entrare, anche solo potenzialmente, in conflitto con gli interessi del Consorzio o dell'insieme dei Consorziati.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, potenziale conflitto di interessi:

- lo svolgimento di attività in concorrenza con quelle del Consorzio o in contrasto con gli scopi consortili; [10] [24]
- la partecipazione, diretta o indiretta, a imprese concorrenti o che possano trarre vantaggio da informazioni riservate del Consorzio;

- l'uso di informazioni o opportunità conosciute in ragione della carica o del ruolo per fini personali o di terzi.
- Chiunque si trovi in una situazione di conflitto di interessi è tenuto a darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e ad astenersi dal partecipare alle relative decisioni o attività.

3. Rapporti interni al Consorzio

3.1 Rapporti tra Consorzio e Consorziati

A.R.E.L. tutela gli interessi dei Consorziati nel loro complesso, evitando favoritismi a vantaggio di singoli o di gruppi di essi.

Il Consorzio si impegna a:

- assicurare parità di trattamento tra i Consorziati, nel rispetto dei criteri di contribuzione, partecipazione e voto stabiliti dallo Statuto;
- fornire informazioni chiare, complete e tempestive sulle attività consortili, sui progetti comuni, sui risultati economico-finanziari e sui rischi connessi;
- favorire il confronto e la partecipazione dei Consorziati alla vita associativa, in particolare attraverso l'Assemblea e gli altri organi previsti dallo Statuto.

I Consorziati, da parte loro, devono:

- partecipare in modo leale e costruttivo alle attività consortili;
- astenersi da comportamenti che possano arrecare danno alla reputazione o al buon funzionamento del Consorzio;
- rispettare gli impegni assunti in sede consortile e le decisioni legittimamente adottate dagli organi sociali.

3.2 Comportamento degli organi sociali

I componenti degli organi sociali del Consorzio devono:

- esercitare le proprie funzioni con diligenza, lealtà e indipendenza di giudizio, perseguendo esclusivamente l'interesse del Consorzio e dell'insieme dei Consorziati;
- rispettare le disposizioni di legge, lo Statuto, il Regolamento interno e il presente Codice;
- garantire la massima trasparenza e completezza delle informazioni fornite agli altri organi e ai Consorziati;
- mantenere la riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione della carica, evitando di utilizzarle per fini personali o in contrasto con gli interessi del Consorzio.

In presenza di interessi propri o di terzi in potenziale conflitto con quelli del Consorzio, gli amministratori e gli altri componenti degli organi sociali sono tenuti a darne comunicazione all'organo di appartenenza e ad astenersi dalle relative deliberazioni, secondo quanto previsto dalla legge e dallo Statuto.

3.3 Riservatezza e tutela delle informazioni

Tutti i Destinatari sono tenuti a garantire la riservatezza delle informazioni relative al Consorzio, ai Consorziati, ai loro clienti, ai fornitori e ai terzi, di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ruolo o rapporto con A.R.E.L.

In particolare:

- i dati personali devono essere trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati e delle procedure interne del Consorzio;
- le informazioni riservate (dati economici, strategie, know-how, condizioni commerciali, progetti) non possono essere utilizzate per fini estranei agli scopi consortili né divulgate a soggetti non autorizzati
- è vietato utilizzare informazioni acquisite in ragione della carica o del ruolo per conseguire vantaggi personali o a favore di terzi.

3.4 Salute, sicurezza e ambiente

Il Consorzio riconosce la centralità della tutela della salute e sicurezza sul lavoro e della protezione dell'ambiente.

A.R.E.L. e i Destinatari si impegnano a:

- rispettare le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo la diffusione di una cultura della prevenzione;
- adottare comportamenti responsabili volti a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza delle persone coinvolte nelle attività consortili;
- svolgere le attività nel rispetto dell'ambiente, favorendo pratiche operative che riducano l'impatto ambientale, in particolare con riferimento alle attività di recapito e logistica (ottimizzazione dei percorsi, uso efficiente dei mezzi, corretta gestione dei rifiuti)

È vietato prestare attività lavorativa in stato di alterazione dovuta ad alcol o sostanze stupefacenti, nonché fumare nei luoghi in cui ciò sia vietato dalla legge o dalle disposizioni interne.

4. Rapporti con soggetti esterni

4.1 Rapporti con clienti e utenti finali

Nello svolgimento delle attività di servizio, anche quando coordinate dal Consorzio a beneficio dei Consorziati, A.R.E.L. e i Destinatari si impegnano a:

- orientare la propria azione alla soddisfazione e alla tutela dei clienti e degli utenti finali, pubblici e privati;
- garantire correttezza, chiarezza e completezza delle informazioni sui servizi offerti, sulle condizioni economiche e sui livelli di servizio;
- assicurare comportamenti improntati a cortesia, disponibilità e professionalità;
- evitare pratiche commerciali scorrette, ingannevoli o aggressive.

4.2 Rapporti con fornitori, consulenti e partner

La selezione di fornitori, consulenti e partner commerciali deve avvenire sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, quali:

- qualità e affidabilità dei beni e dei servizi offerti;
- rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a lavoro, sicurezza, ambiente, privacy e normativa postale;
- convenienza economica complessiva;
- reputazione e integrità del soggetto.

Non sono ammesse forme di favoritismo o preferenze non giustificate.

A.R.E.L. richiede ai propri fornitori, consulenti e partner l'impegno a:

- rispettare i principi del presente Codice, per quanto di loro competenza;
- astenersi da pratiche corruttive, comportamenti anticoncorrenziali e violazioni della normativa di settore;
- collaborare con il Consorzio per la prevenzione di irregolarità e il miglioramento continuo della qualità dei servizi.

4.3 Rapporti con istituzioni, Pubblica Amministrazione e autorità di regolazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (nazionale, regionale e locale), con le Autorità di regolazione e vigilanza (in particolare AGCOM) e con le altre istituzioni pubbliche, A.R.E.L. e i Destinatari si impegnano a:

- agire nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- mantenere comportamenti improntati a trasparenza, correttezza e collaborazione;
- evitare qualsiasi pratica che possa anche solo apparire volta a influenzare indebitamente decisioni o comportamenti di funzionari pubblici;
- fornire informazioni veritiere, complete e tempestive, nel rispetto degli obblighi informativi previsti dalla normativa e dallo Statuto.

È vietato offrire, promettere, richiedere o accettare, direttamente o indirettamente, denaro, doni, utilità o altri vantaggi non simbolici a favore o da parte di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, che possano essere interpretati come finalizzati a ottenere indebiti vantaggi per il Consorzio, per singoli Consorziati o per terzi.

In caso di incarico a consulenti o intermediari per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione o le Autorità, il Consorzio seleziona soggetti di comprovata professionalità e integrità, prevedendo contrattualmente l'obbligo di rispettare la legge e il presente Codice.

4.4 Rapporti con i concorrenti e il mercato

A.R.E.L. e i Consorziati riconoscono il valore della libera e leale concorrenza e si impegnano a:

- astenersi da intese o pratiche restrittive della concorrenza vietate dalla legge;
- non scambiare con concorrenti informazioni sensibili in violazione delle norme antitrust;
- non diffondere informazioni false o denigratorie su concorrenti, loro rappresentanti o servizi.

Il perseguimento degli interessi consortili non può mai giustificare comportamenti contrari alla normativa sulla concorrenza o ai principi del presente Codice.

5. Libri sociali, contabilità e risorse del Consorzio

5.1 Veridicità e trasparenza delle scritture contabili

L'attività amministrativa e contabile del Consorzio deve essere svolta nel rispetto dei principi di veridicità, completezza, chiarezza e tracciabilità delle registrazioni.

In particolare, il Consorzio provvede a:

- redigere il rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- tenere aggiornato il libro dei soci e i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli organi sociali;
- conservare la documentazione a supporto delle registrazioni contabili, in modo da consentire la ricostruzione di ogni operazione.

È vietato falsificare, alterare o omettere informazioni nelle scritture contabili e nei documenti giustificativi, nonché ostacolare le attività di controllo del Collegio Sindacale o degli altri organi di vigilanza.

5.2 Uso corretto delle risorse consortili

I Destinatari devono utilizzare i beni e le risorse del Consorzio (risorse economiche, marchi, strutture, sistemi informatici, know-how) esclusivamente per scopi istituzionali e in conformità alle procedure interne.

È vietato:

- utilizzare risorse consortili per finalità personali o estranee agli scopi del Consorzio;
- distogliere beni o risorse dal loro uso previsto;
- consentire a terzi l'uso non autorizzato di beni o informazioni del Consorzio.

6. Segnalazioni, controlli e sanzioni

6.1 Segnalazioni (whistleblowing)

Tutti i Destinatari hanno il dovere di segnalare al Consiglio di Amministrazione e/o al Collegio Sindacale e, se istituito, al Collegio dei Probiviri, eventuali comportamenti:

- in contrasto con il presente Codice;
- in violazione di norme di legge o regolamenti interni;
- potenzialmente idonei a arrecare danno al Consorzio, ai Consorziati o a terzi.

Il Consorzio si impegna a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e a tutelarla da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione connessa alla segnalazione effettuata in buona fede.

Le modalità operative di presentazione e gestione delle segnalazioni possono essere disciplinate da apposite procedure interne approvate dal Consiglio di Amministrazione.

6.2 Ruolo degli organi di controllo

Il Consiglio di Amministrazione cura la diffusione del Codice, ne propone gli aggiornamenti all'Assemblea e valuta, anche sulla base delle segnalazioni ricevute, eventuali interventi correttivi

Il Collegio Sindacale vigila, nell'ambito delle proprie attribuzioni di legge e di Statuto, sull'osservanza del Codice, segnalando agli organi competenti eventuali violazioni rilevanti.

Il Collegio dei Probiviri, se istituito, può essere investito di richieste di interpretazione del Codice e di pareri sulle controversie interne relative alla sua applicazione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento interno.

6.3 Conseguenze delle violazioni

Le violazioni del presente Codice sono valutate caso per caso dagli organi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Probiviri, Assemblea), nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto e del Regolamento interno.

In particolare:

- **nei confronti dei Consorziati** possono essere adottati provvedimenti quali richiamo formale, sospensione da specifiche attività consortili, fino all'esclusione dal Consorzio nei casi più gravi, fermo restando l'eventuale obbligo di risarcimento dei danni;
- **nei confronti dei componenti degli organi sociali** possono essere proposti all'Assemblea provvedimenti di revoca dalle cariche, nei limiti e con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto, oltre al risarcimento di eventuali danni;
- **nei confronti dei dipendenti e collaboratori del Consorzio** si applicano le sanzioni disciplinari previste dalla normativa di legge e dai contratti collettivi applicabili, fino alla cessazione del rapporto nei casi più gravi;
- **nei confronti di fornitori, consulenti e altri terzi** possono essere adottati provvedimenti quali il richiamo, la sospensione o la risoluzione del rapporto contrattuale, nonché l'esclusione da future collaborazioni, fatto salvo il risarcimento dei danni.

All'interessato è sempre garantito il diritto di essere informato delle contestazioni e di fornire le proprie giustificazioni, secondo le procedure previste dallo Statuto, dal Regolamento interno e dalla normativa applicabile.

7. Approvazione, diffusione e aggiornamento del Codice

Il presente Codice Etico è approvato dall'Assemblea dei Consorziati e entra in vigore dalla data della sua approvazione.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i Destinatari mediante:

- pubblicazione sui canali informativi del Consorzio;
- consegna o messa a disposizione ai Consorziati e ai loro rappresentanti;
- adeguata informativa a dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti e partner.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a verificare periodicamente l'adequatezza e l'efficacia del Codice, proponendone l'aggiornamento all'Assemblea in relazione all'evoluzione normativa, organizzativa e delle attività consortili.